

Cosa fanno gli studenti italiani: INVALSI 2026, regione per regione dal 2019 a oggi

Matematica a fine superiori: 52% ai traguardi nel 2026

spaggiari.eu/osservatorio



Cosa fanno gli studenti italiani: i risultati INVALSI 2026, regione per regione, dal 2019 a oggi

Italiano, Matematica e Inglese dalla seconda primaria all'ultimo anno delle superiori: le prove INVALSI 2026 lette alla fonte, con la serie storica dal 2018-2019, le differenze tra territori e tra indirizzi di studio e il confronto internazionale di PISA 2025.

Dati aggiornati al **24 ottobre 2026**

Fonti: INVALSI, Rapporti nazionali 2021-2026; OCSE, PISA 2025

Metodo e verifiche

In sintesi

52%

studenti dell'ultimo anno delle superiori che raggiungono i traguardi in **Matematica** nel 2026: +3 punti sul 2025 (49%), 61% nel 2019

INVALSI, 2026

54%

studenti dell'ultimo anno che raggiungono i traguardi in **Italiano**: +2 punti sul 2025, 64% nel 2019

INVALSI, 2026

63%

studenti dell'ultimo anno che raggiungono il livello **B2 di Inglese** nella lettura (55% nel 2019); 48% nell'ascolto (35%)

INVALSI, 2026

+5 punti

la crescita in Matematica tra 2025 e 2026 a fine superiori in Puglia, Campania, Lazio e Abruzzo: il recupero più ampio dell'anno

INVALSI, 2026

6,3%

studenti che arrivano al diploma senza le competenze di base (dispersione implicita), il valore più basso della serie

INVALSI, 2026

In questo numero

1. Come leggere i dati INVALSI
2. L'Italia dal 2018 a oggi
3. Territori e regioni
4. L'Inglese
5. La scuola primaria
6. Indirizzi di studio e divari
7. Il confronto internazionale: PISA 2025
8. Come usare i dati nella propria scuola
9. Domande frequenti
10. Metodo, fonti e verifiche

Come leggere i dati INVALSI

Ogni anno l'INVALSI, l'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo, somministra prove standardizzate in cinque momenti del percorso scolastico: seconda e quinta primaria, terza media, seconda superiore e ultimo anno delle superiori. Dal 2018 nella secondaria le prove si svolgono al computer (CBT), su una scala comune che permette di confrontare gli anni tra loro. Nel 2026 i risultati sono stati presentati il 16 luglio con il Rapporto nazionale.

Traguardi. Nella secondaria i risultati sono espressi in cinque livelli: si considera «ai traguardi» chi raggiunge almeno il **livello 3**, quello atteso dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Per l'Inglese il riferimento è il Quadro comune europeo: **A1** in quinta primaria, **A2** in terza media, **B2** all'ultimo anno delle superiori. Nella primaria INVALSI usa sei **fasce** di risultato, con soglie fissate sui risultati del 2019: per questo il 2019 vale circa il 75% per costruzione.

Nel **2020** le prove non si sono svolte a causa della pandemia; nel 2021 non si è svolta quella di seconda superiore. Nei grafici quegli anni restano vuoti e le linee si interrompono.

L'Italia dal 2018 a oggi

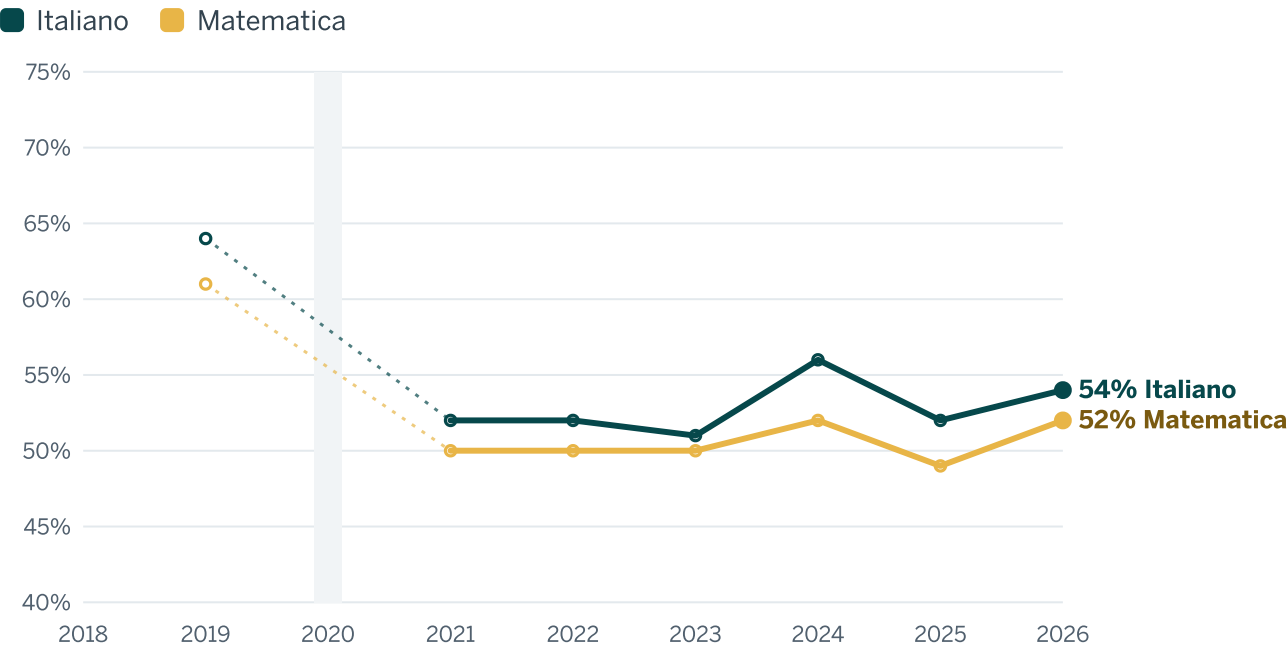
All'ultimo anno delle superiori, nel 2026 raggiunge i traguardi il **54%** degli studenti in Italiano e il **52%** in Matematica (54,1% e 52,1% nel Rapporto). Rispetto al 2025 i valori salgono di 2 e 3 punti. Il confronto con il 2019, l'ultimo anno prima della pandemia, resta di 10 punti in Italiano (64%) e di 9 in Matematica (61%): dopo il calo del 2021 la serie si è stabilizzata, e i valori più alti da allora sono quelli del 2024 e del 2026.

In **terza media** l'andamento è diverso: in Italiano la quota scende in modo graduale, dal 66% del 2018 al 57% del 2026, mentre in Matematica dal 2021 resta stabile intorno al 55-56%. In **seconda superiore** nel 2026 sono ai traguardi il 61% in Italiano e il 55% in Matematica. Il grafico permette di passare da un grado all'altro.

Studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e Matematica, Italia, 2018-2026

% di studenti con almeno il livello 3

2026



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure 4.1.2.1, 4.2.2.1, 5.1.2.1, 5.2.2.1, 6.1.2.2 e 6.2.2.2 (valori arrotondati all'unità come nelle figure). 2020: prove non svolte; II superiore 2021: prova non svolta. All'ultimo anno delle superiori le prove CBT partono nel 2019.

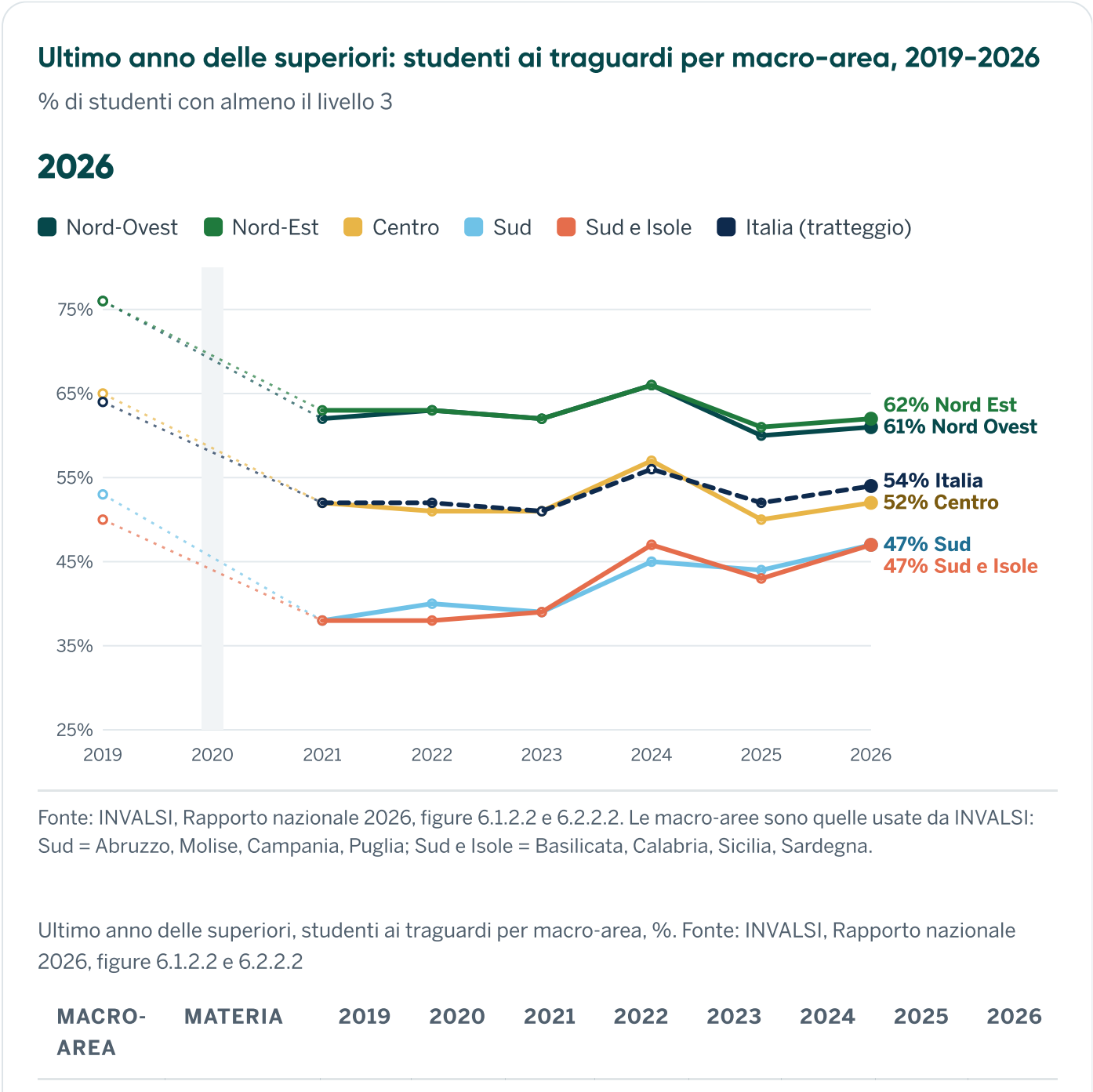
Studenti che raggiungono i traguardi (almeno livello 3), Italia, %. Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026

ANNO	ULTIMO ANNO ITA	ULTIMO ANNO MAT	II SUP. ITA	II SUP. MAT	III MEDIA ITA	III MEDIA MAT
2018	–	–	66%	58%	66%	61%
2019	64%	61%	70%	62%	65%	60%
2020	prove non svolte					
2021	52%	50%	–	–	62%	56%
2022	52%	50%	66%	54%	61%	56%
2023	51%	50%	63%	55%	62%	56%
2024	56%	52%	62%	55%	60%	56%
2025	52%	49%	62%	54%	59%	56%
2026	54%	52%	61%	55%	57%	55%

Territori e regioni

Il recupero del 2026 è più marcato nel Mezzogiorno. In Matematica, all'ultimo anno delle superiori, il **Sud** passa dal 40% al 45% e il **Sud e Isole** dal 38% al 41%; il Nord-Ovest sale dal 59% al 60%, il Nord-Est dal 61% al 63%, il Centro dal 46% al 49%. In Italiano le crescite più ampie dell'ultimo anno si registrano in Puglia, Sicilia e Sardegna (+4 punti); in Matematica in Lazio, Abruzzo, Puglia e Campania (+5 punti).

Rispetto al 2019 quasi tutte le regioni restano sotto i valori di partenza. In Matematica fa eccezione la **Calabria**, che passa dal 41% al 43%. Le distanze tra territori restano ampie: in Italiano si va dal 65% di Veneto e Friuli Venezia Giulia al 43% della Campania; in Matematica dal 74% della Provincia autonoma di Bolzano in lingua tedesca al 33% della Sardegna.



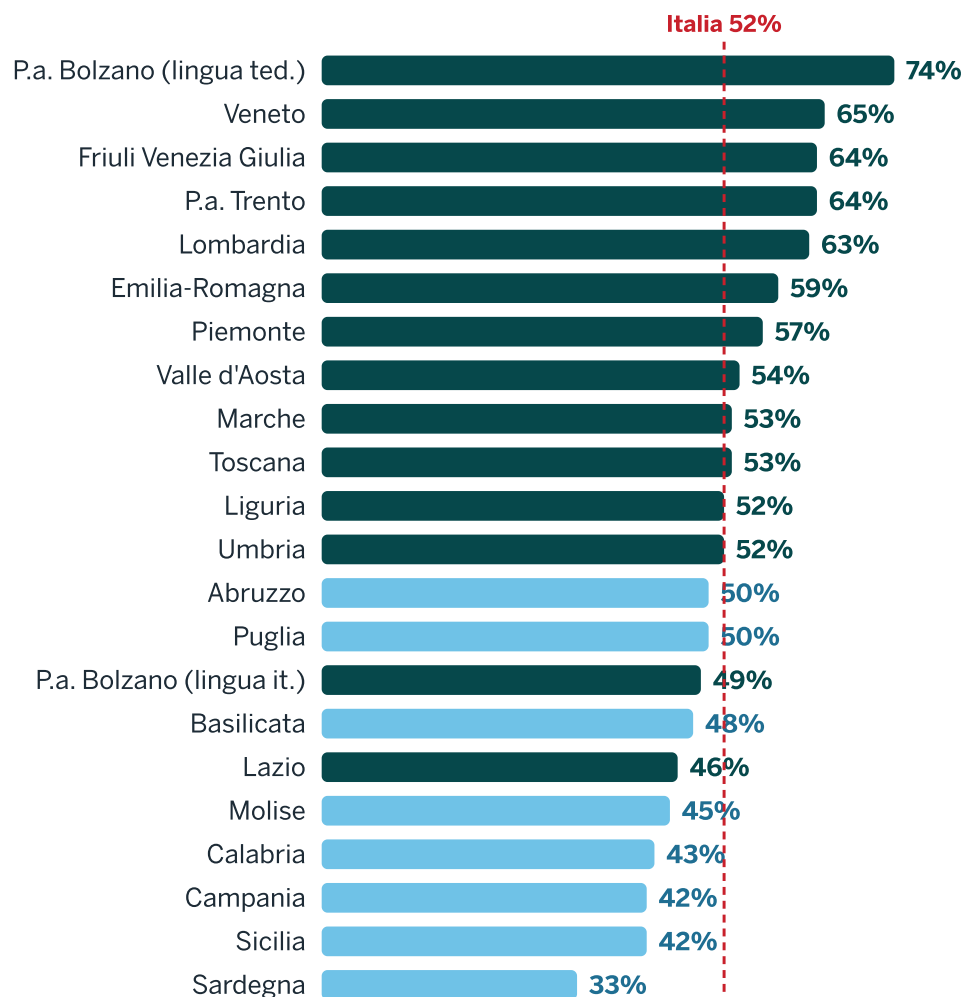
MACRO-AREA	MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Nord Ovest	Italiano	76%	–	62%	63%	62%	66%	60%	61%
Nord Est	Italiano	76%	–	63%	63%	62%	66%	61%	62%
Centro	Italiano	65%	–	52%	51%	51%	57%	50%	52%
Sud	Italiano	53%	–	38%	40%	39%	45%	44%	47%
Sud e Isole	Italiano	50%	–	38%	38%	39%	47%	43%	47%
Italia	Italiano	64%	–	52%	52%	51%	56%	52%	54%
Nord Ovest	Matematica	73%	–	61%	63%	62%	64%	59%	60%
Nord Est	Matematica	75%	–	64%	66%	66%	66%	61%	63%
Centro	Matematica	59%	–	48%	48%	49%	51%	46%	49%
Sud	Matematica	50%	–	35%	37%	37%	41%	40%	45%
Sud e Isole	Matematica	44%	–	32%	33%	35%	39%	38%	41%
Italia	Matematica	61%	–	50%	50%	50%	52%	49%	52%

Ultimo anno delle superiori: studenti ai traguardi per regione, 2019–2026

Matematica, ultimo anno delle superiori, 2026

2026

■ Centro-Nord
 ■ Mezzogiorno
 ■ Italia



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure 6.1.2.3, 6.2.2.3 e 6.3.1.3 (regioni e province autonome; Bolzano distinta per lingua di insegnamento). Le barre si riordinano ogni anno dal valore più alto al più basso; quando una regione non ha il dato per un anno è omessa. Per Inglese si mostra la lettura (Reading, B2).

Ultimo anno delle superiori, studenti ai traguardi per regione, % (Italiano / Matematica / Inglese lettura B2). I dati sono riferiti all'anno 2026, figure 6.1.2.3, 6.2.2.3 e 6.3.1.3; – = dato non disponibile

REGIONE	2019	2021	2022	2023	2024	2025
Prov. aut. Bolzano (lingua ted.)	– / – / –	– / 71 / 80	– / 76 / 83	– / 73 / 84	– / 73 / 80	– /
Veneto	77 / 77 / 67	66 / 66 / 63	66 / 67 / 65	65 / 67 / 67	69 / 68 / 69	63 /
Friuli Venezia Giulia	79 / 77 / 71	66 / 67 / 67	65 / 68 / 67	65 / 67 / 69	71 / 68 / 72	64 /
Prov. aut. Trento	83 / 81 / 74	71 / 73 / 69	69 / 73 / 66	67 / 72 / 69	69 / 72 / 69	62 /

REGIONE	2019	2021	2022	2023	2024	202
Lombardia	78 / 76 / 68	64 / 63 / 62	66 / 66 / 64	64 / 65 / 66	68 / 66 / 69	62 ,
Emilia-Romagna	72 / 72 / 63	58 / 60 / 57	59 / 61 / 60	59 / 62 / 63	63 / 62 / 65	58 ,
Piemonte	74 / 71 / 60	59 / 57 / 53	60 / 60 / 57	59 / 59 / 58	64 / 61 / 62	57 ,
Valle d'Aosta	81 / 76 / 65	75 / 70 / 66	72 / 65 / 66	67 / 64 / 63	70 / 59 / 65	66 ,
Marche	68 / 66 / 56	54 / 53 / 51	54 / 54 / 51	55 / 55 / 56	59 / 56 / 58	53 ,
Toscana	67 / 65 / 55	53 / 54 / 49	53 / 54 / 51	52 / 54 / 55	59 / 56 / 58	51 ,
Liguria	70 / 66 / 57	56 / 52 / 53	57 / 55 / 55	53 / 53 / 55	61 / 54 / 59	53 ,
Umbria	68 / 63 / 54	53 / 50 / 47	55 / 53 / 50	54 / 54 / 54	59 / 55 / 57	54 ,
Abruzzo	60 / 55 / 46	51 / 45 / 44	51 / 48 / 46	51 / 48 / 50	57 / 50 / 56	51 ,
Puglia	58 / 54 / 48	39 / 36 / 36	45 / 42 / 44	46 / 44 / 49	52 / 48 / 55	49 ,
Prov. aut. Bolzano (lingua it.)	69 / 67 / 68	55 / 55 / 64	52 / 54 / 67	50 / 56 / 67	56 / 54 / 66	52 ,
Basilicata	56 / 54 / 41	45 / 42 / 42	46 / 44 / 43	48 / 46 / 50	53 / 50 / 55	49 ,
Lazio	61 / 53 / 51	49 / 43 / 46	49 / 43 / 48	48 / 44 / 51	55 / 46 / 55	48 ,
Molise	57 / 57 / 46	53 / 55 / 50	48 / 50 / 47	51 / 49 / 50	53 / 49 / 54	50 ,
Calabria	45 / 41 / 38	31 / 27 / 31	35 / 31 / 37	38 / 35 / 46	43 / 38 / 50	43 ,
Campania	50 / 47 / 47	34 / 32 / 38	35 / 32 / 40	34 / 32 / 44	40 / 36 / 47	40 ,
Sicilia	50 / 44 / 42	38 / 33 / 37	38 / 33 / 39	38 / 34 / 43	46 / 39 / 51	43 ,
Sardegna	55 / 41 / 38	42 / 30 / 36	42 / 31 / 37	42 / 31 / 40	50 / 35 / 46	42 ,
Italia	64 / 61 / 55	52 / 50 / 50	52 / 50 / 52	51 / 50 / 56	56 / 52 / 60	52 ,

L'Inglese: la competenza che cresce di più

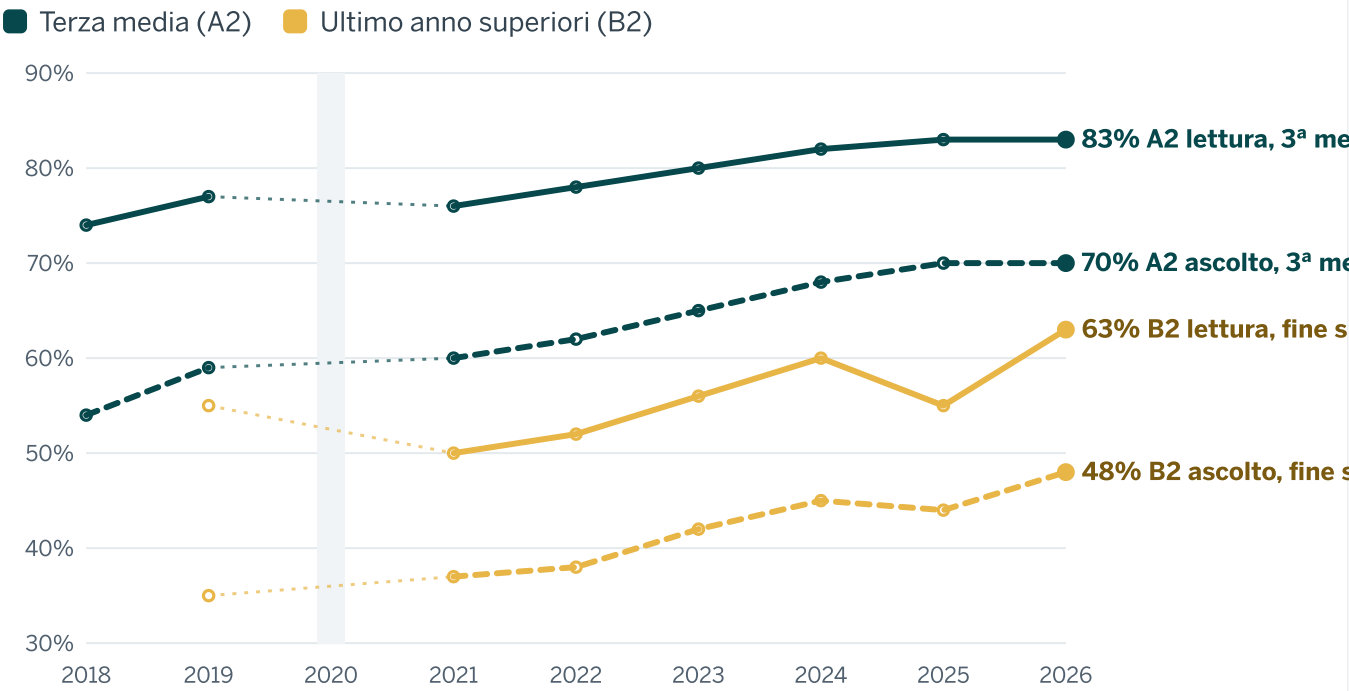
L'Inglese è la materia in cui i risultati del 2026 superano quelli di prima della pandemia in ogni grado, dalla quinta primaria (91% all'A1 nella lettura, 88% nel 2019) all'ultimo anno delle superiori. In **terza media** raggiunge il livello A2 l'83% degli studenti nella lettura (74% nel 2018) e il 70% nell'ascolto (54%). All'**ultimo anno delle superiori** il livello B2 è raggiunto dal 63% nella lettura (55% nel 2019) e dal 48% nell'ascolto (35%).

L'ascolto resta la prova con le distanze territoriali più ampie: all'ultimo anno delle superiori il B2 è raggiunto dal 65% degli studenti del Nord-Est e dal 30% del Sud e Isole, che nel 2019 era al 18%.

Inglese: studenti che raggiungono il livello atteso, Italia, 2018-2026

% che raggiunge l'A2 in terza media e il B2 all'ultimo anno delle superiori, lettura (linea piena) e ascolto (tratteggio)

2026



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure 4.3.1.1, 4.3.1.2, 6.3.1.1 e 6.3.1.2. All'ultimo anno delle superiori la prova di Inglese parte nel 2019.

Inglese, studenti che raggiungono il livello atteso, Italia, %. Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026

ANNO	III MEDIA A2 LETTURA	III MEDIA A2 ASCOLTO	ULTIMO ANNO B2 LETTURA	ULTIMO ANNO B2 ASCOLTO
2018	74%	54%	–	–

ANNO	III MEDIA A2 LETTURA	III MEDIA A2 ASCOLTO	ULTIMO ANNO B2 LETTURA	ULTIMO ANNO B2 ASCOLTO
2019	77%	59%	55%	35%
2020	prove non svolte			
2021	76%	60%	50%	37%
2022	78%	62%	52%	38%
2023	80%	65%	56%	42%
2024	82%	68%	60%	45%
2025	83%	70%	55%	44%
2026	83%	70%	63%	48%

La scuola primaria

Nella primaria i risultati di Italiano sono stabili dal 2024, quelli di Matematica tornano ai valori più bassi della serie. In **quinta** raggiunge almeno la fascia base il **73%** in Italiano e il **63%** in Matematica; in **seconda** il 67% e il 64%. In Matematica il 2026 eguaglia il 2023, l'anno più basso, in entrambe le classi.

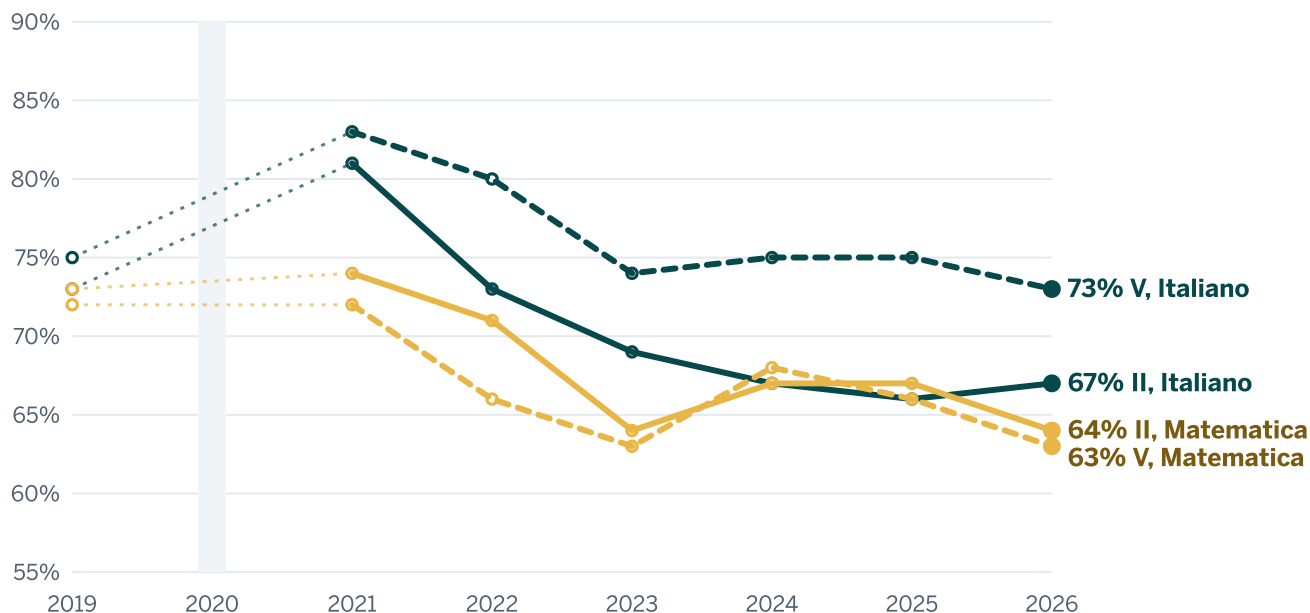
Il 2021 rappresenta un caso particolare: dopo un anno senza prove i risultati in Italiano sono stati i più alti della serie (81% in seconda, 83% in quinta). INVALSI annuncia per il 2026/27 un raccordo tra le fasce delle prove e il nuovo giudizio sintetico della primaria: la serie potrebbe cambiare forma dal prossimo anno.

Primaria: alunni che raggiungono almeno la fascia base, Italia, 2019-2026

% in seconda (linea piena) e quinta (tratteggio); soglie delle fasce fissate sui risultati del 2019

2026

Italiano Matematica



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure alle pp. 15, 21, 32 e 38 (100 meno la quota sotto la fascia base); valori 2019-2025 confrontati con il Rapporto 2025. La serie per regione in percentuale non è pubblicata nei Rapporti.

Primaria, alunni che raggiungono almeno la fascia base, Italia, %. Fonte: INVALSI, Rapporti nazionali 2025 e 2026; soglie delle fasce fissate sul 2019

ANNO	II ITALIANO	II MATEMATICA	V ITALIANO	V MATEMATICA
2019	73%	73%	75%	72%
2020	prove non svolte			
2021	81%	74%	83%	72%
2022	73%	71%	80%	66%
2023	69%	64%	74%	63%
2024	67%	67%	75%	68%
2025	66%	67%	75%	66%
2026	67%	64%	73%	63%

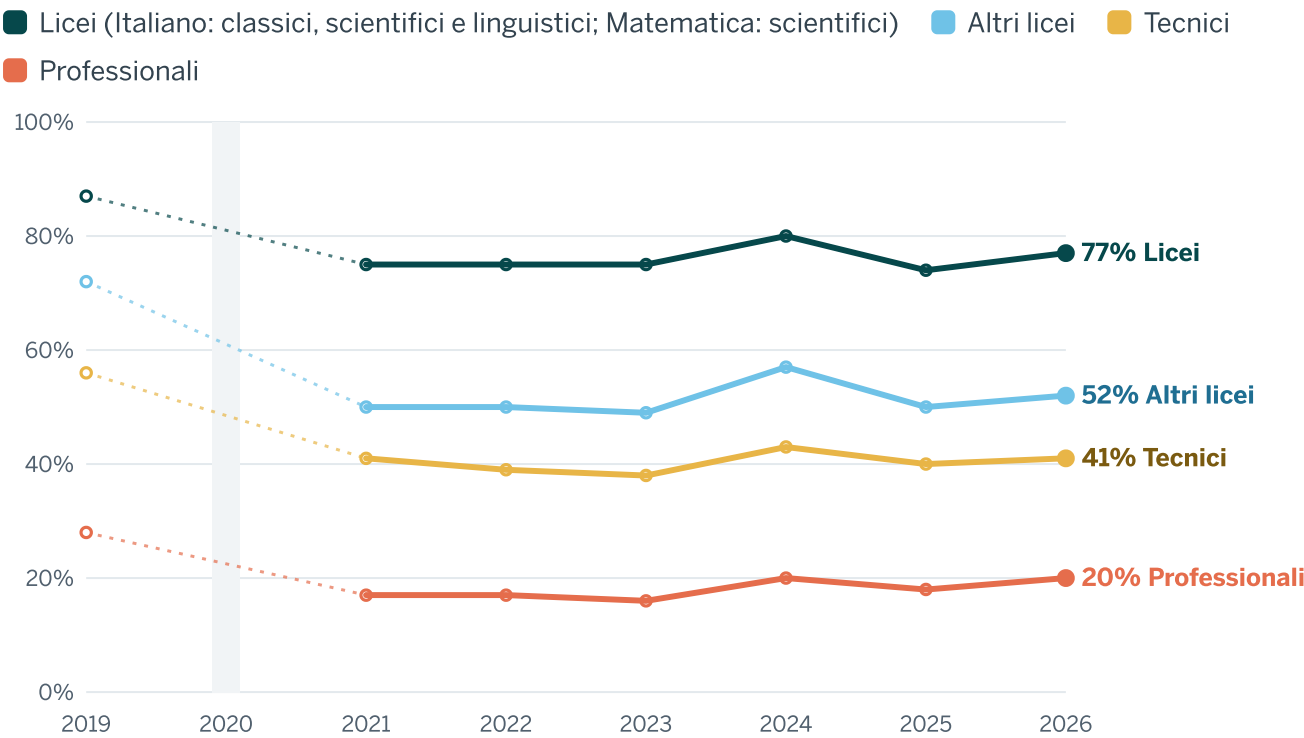
Indirizzi di studio e divari

All'ultimo anno delle superiori l'indirizzo di studio è il fattore che distingue di più i risultati. In Matematica nel 2026 raggiunge i traguardi l'**85%** degli studenti dei licei scientifici, il 43% degli altri licei, il 49% dei tecnici e il **20%** dei professionali. In Italiano si va dal 77% dei licei classici, scientifici e linguistici al 20% dei professionali. Tutti gli indirizzi restano sotto il 2019, e dal 2021 le distanze tra loro sono rimaste simili.

Ultimo anno delle superiori: studenti ai traguardi per indirizzo, 2019-2026

% di studenti con almeno il livello 3

2026



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure 6.1.2.1 (p. 118) e 6.2.2.1 (p. 128). I raggruppamenti dei licei sono quelli di INVALSI e cambiano tra Italiano e Matematica.

Ultimo anno delle superiori, studenti ai traguardi per indirizzo, %. Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figure 6.1.2.1 e 6.2.2.1

INDIRIZZO	MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Licei classici, scientifici e linguistici	Italiano	87%	–	75%	75%	75%	80%	74%	77%
Altri licei	Italiano	72%	–	50%	50%	49%	57%	50%	52%

INDIRIZZO	MATERIA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Tecnici	Italiano	56%	–	41%	39%	38%	43%	40%	41
Professionalisti	Italiano	28%	–	17%	17%	16%	20%	18%	20
Licei scientifici	Matematica	89%	–	80%	80%	80%	83%	80%	85
Altri licei	Matematica	55%	–	42%	43%	44%	46%	40%	43
Tecnici	Matematica	63%	–	50%	49%	48%	50%	47%	49
Professionalisti	Matematica	26%	–	17%	18%	18%	19%	18%	20

Genere, contesto e origine

INVALSI stima anche l'effetto di alcune caratteristiche a parità delle altre condizioni. All'ultimo anno delle superiori nel 2026 le ragazze ottengono in media 4,7 punti in più in Italiano, i ragazzi 4,5 punti in più in Matematica. Il contesto socio-economico della **scuola** pesa più di quello della famiglia: +7,3 punti in Italiano e +11,4 in Matematica, contro +1,9 e +1,4. Gli studenti di prima generazione hanno 8,3 punti in meno in Italiano e 2,1 in Matematica. Sono stime di un modello rifatto ogni anno: le variazioni di uno o due punti tra un anno e l'altro rientrano nell'incertezza della stima.

Ultimo anno delle superiori, differenze stimate a parità di altre condizioni, punti sulla scala INVALSI. Fonte: INVALSI, Rapporti nazionali 2022-2026 (stime da modello); ≈ = valore indicato nel testo del Rapporto in forma approssimata («circa», «poco più di»)

FATTORE	MATERIA	2022	2023	2024	2025	2026
Ragazze rispetto ai ragazzi	Italiano	+6,6	+6,1	+6,2	+7,2	+4,7
Contesto familiare più avvantaggiato	Italiano	+2,3	+1,7	+1,7	+1,7	+1,9
Contesto della scuola più avvantaggiato	Italiano	+10,0	+9,4	+9,3	+7,6	+7,3
Studenti di prima generazione	Italiano	≈ –9	–9,5	–9,3	–9,7	–8,3
Studenti di seconda generazione	Italiano	≈ –9	–8,1	–7,6	–8,6	–6,9
Ragazze rispetto ai ragazzi	Matematica	–7,1	–7,4	–8,0	–7,6	–4,5
Contesto familiare più avvantaggiato	Matematica	+1,6	+1,4	+1,4	+1,3	+1,4

FATTORE	MATERIA	2022	2023	2024	2025	2026
Contesto della scuola più avvantaggiato	Matematica	+12,2	+13,0	+13,3	+10,9	+11,4
Studenti di prima generazione	Matematica	≈ -2	≈ -2	≈ -2	-1,6	-2,1
Studenti di seconda generazione	Matematica	≈ -5	≈ -3	≈ -3	-3,6	-3,1

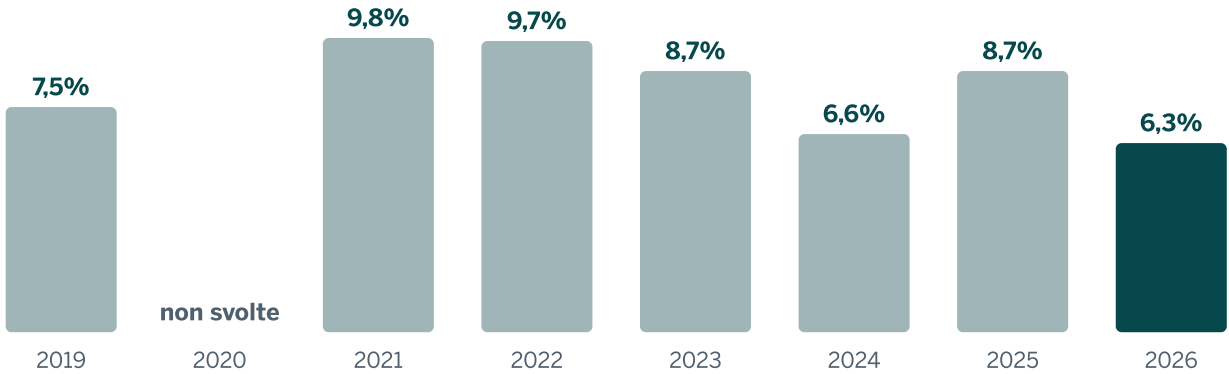
La dispersione implicita

Un indicatore di sintesi è la **dispersione implicita**: la quota di studenti che arrivano al diploma senza raggiungere un livello adeguato in nessuna delle prove. Nel 2026 è al **6,3%**, il valore più basso dal 2019; il percorso è stato altalenante, con il 6,6% nel 2024 e l'8,7% nel 2025. A questo tema, insieme all'abbandono precoce degli studi, l'Osservatorio dedica un numero specifico.

Dispersione implicita all'ultimo anno delle superiori, Italia, 2019-2026

% di studenti senza livelli adeguati in Italiano, Matematica e Inglese

2026



Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, figura 8.2.5 (p. 186). 2020: prove non svolte.

Dispersione implicita all'ultimo anno delle superiori, Italia, %. Fonte: INVALSI, Rapporto nazionale 2026, fig. 8.2.5

ANNO	VALORE
2019	7,5%
2020	prove non svolte
2021	9,8%

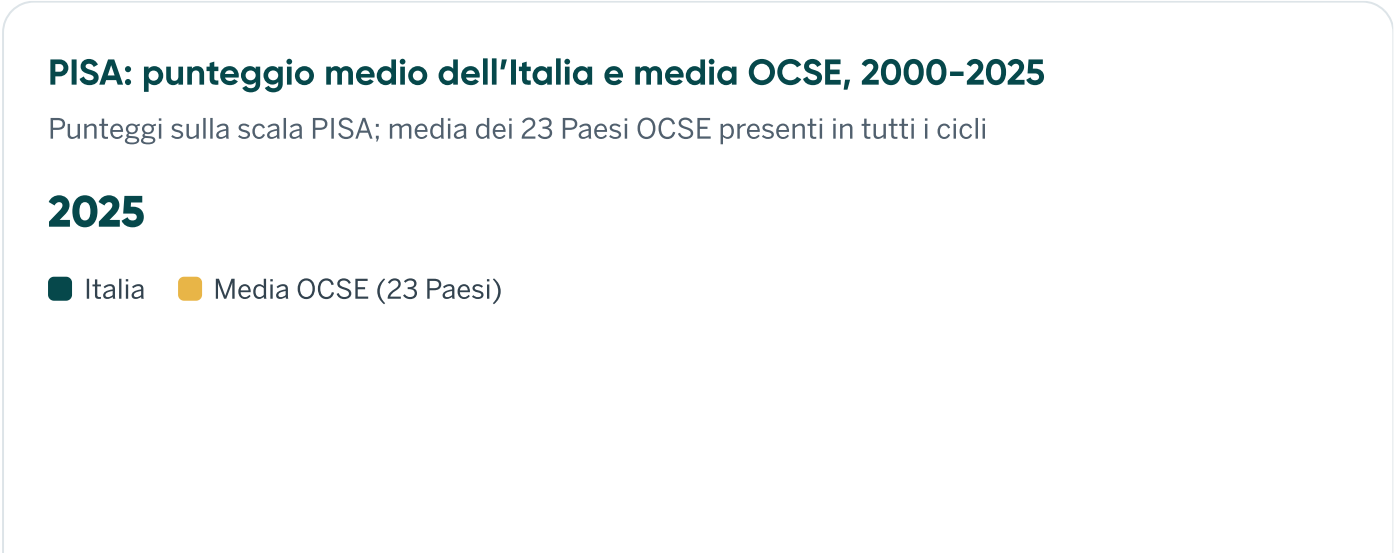
ANNO	VALORE
2022	9,7%
2023	8,7%
2024	6,6%
2025	8,7%
2026	6,3%

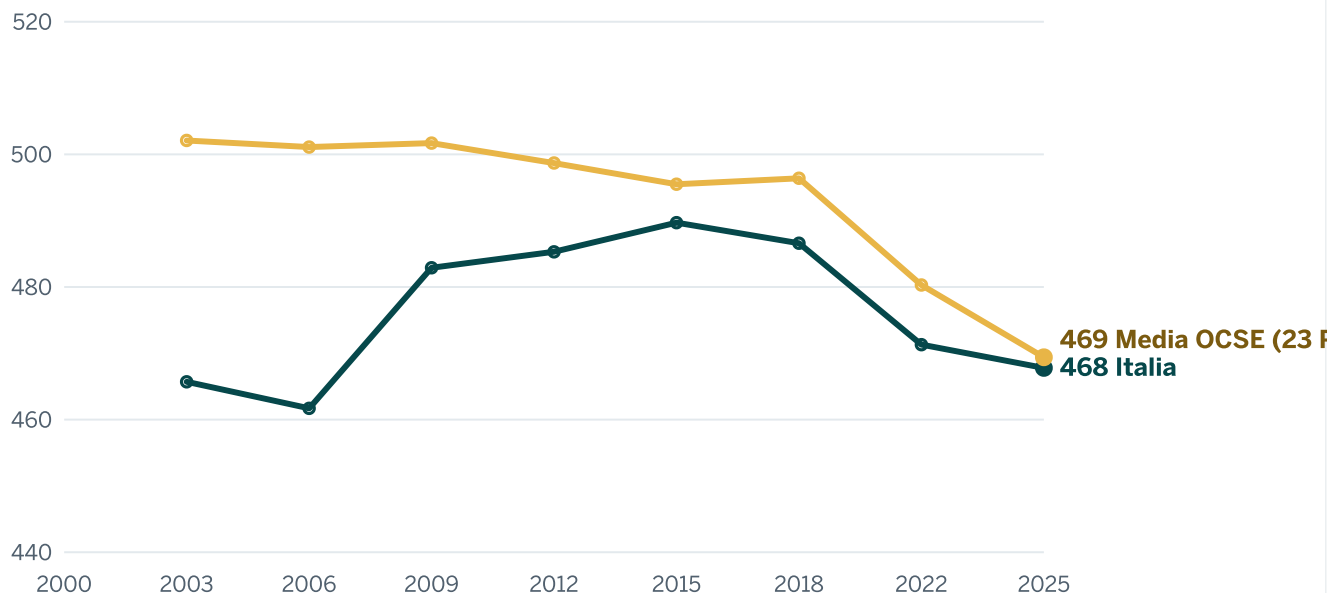
Il confronto internazionale: PISA 2025

PISA, l'indagine dell'OCSE sui quindicenni, misura competenze in Lettura, Matematica e Scienze ogni tre-quattro anni. I risultati del ciclo 2025 sono stati pubblicati l'8 settembre 2026. L'Italia ottiene **474** punti in Lettura, **468** in Matematica e **483** in Scienze: in linea con la media OCSE in Matematica e Scienze, sopra la media in Lettura. Rispetto al 2022 Scienze sale di 5 punti, Matematica scende di 3 e Lettura di 7.

Quale media OCSE. La media dei Paesi OCSE cambia composizione da un ciclo all'altro, e nel 2025 vale 463, 466 o 469 punti in Matematica a seconda dei Paesi inclusi. Per confrontare gli anni il grafico usa la media dei **23 Paesi OCSE presenti in tutti i cicli**, lo stesso riferimento che l'OCSE usa per le tendenze.

La serie lunga mostra due fasi: tra il 2006 e il 2012 l'Italia ha ridotto la distanza dalla media OCSE in tutte e tre le materie; dal 2018 i punteggi di molti Paesi OCSE sono scesi, e la media dei 23 Paesi si è avvicinata ai valori italiani.





Fonte: OCSE, PISA 2025 Results, Volume I, allegato B1, tabelle I.B1.2a.36-38; INVALSI, Rapporto nazionale PISA 2025 e appendici statistiche. Lettura dal 2000, Matematica dal 2003, Scienze dal 2006 (primi cicli in cui ciascun dominio è stato principale o confrontabile).

PISA, punteggio medio dell'Italia e media dei 23 Paesi OCSE presenti in tutti i cicli. Fonte: OCSE, PISA 2025 Results, Vol. I, allegato B1, tabelle I.B1.2a.36-38

CICLO	LETTURA ITALIA	LETTURA OCSE-23	MATEMATICA ITALIA	MATEMATICA OCSE-23	SCIENZE ITALIA	SCIENZE OCSE-23
2000	487,5	499,5	–	–	–	–
2003	475,7	497,4	465,7	502,1	–	–
2006	468,5	495,5	461,7	501,1	475,4	502,7
2009	486,1	499,4	482,9	501,7	488,8	505,7
2012	489,8	501,4	485,3	498,7	493,5	504,7
2015	484,8	497,2	489,7	495,5	480,5	497,0
2018	476,3	492,8	486,6	496,4	468,0	493,5
2022	481,6	481,9	471,3	480,3	477,5	490,9
2025	474,3	465,8	467,8	469,4	483,0	485,9



Come usare i dati nella propria scuola

Ogni scuola riceve da INVALSI le proprie restituzioni, con i risultati delle classi confrontati con scuole di contesto simile, con la regione e con l'Italia. Sono la base per il **Rapporto di autovalutazione** e per il Piano di miglioramento, e lavorarci insieme nei dipartimenti rende più semplice scegliere le priorità.

- **Leggere il dato nel tempo.** Come mostrano le serie nazionali, un singolo anno può oscillare: conviene confrontare almeno tre anni prima di trarre conclusioni.
- **Partire dal contesto.** Il confronto più utile è con scuole di background simile, che le restituzioni INVALSI riportano per ogni classe.
- **Collegare i risultati alla progettazione.** Gli obiettivi emersi dalle prove trovano spazio nel curriculum d'istituto, nelle unità di apprendimento e nelle prove comuni.

Per progettare, valutare e documentare la didattica in un solo ambiente Spaggiari propone **PLS – Progettiamo la Scuola**, dove curriculum, competenze e documenti restano collegati; per la didattica per progetti con il supporto dell'intelligenza artificiale, **Dreamshaper** accompagna il docente dalla definizione degli obiettivi alla valutazione per competenze.

Dreamshaper è una piattaforma software commercializzata da Gruppo Spaggiari Parma S.p.A. per il mercato scolastico italiano.

Domande frequenti

Quali sono i risultati INVALSI 2026?

All'ultimo anno delle superiori raggiunge i traguardi il 54% degli studenti in Italiano e il 52% in Matematica, 2 e 3 punti più del 2025; nel 2019 erano il 64% e il 61%. In terza media le quote sono 57% e 55%. Il livello B2 di Inglese è raggiunto dal 63% nella lettura e dal 48% nell'ascolto.

Che cosa significa raggiungere i traguardi nelle prove INVALSI?

Nella secondaria significa ottenere almeno il livello 3 su 5, quello atteso dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Per l'Inglese i riferimenti sono il livello A1 in quinta primaria, A2 in terza media e B2 all'ultimo anno delle superiori.

Quali regioni migliorano di più nel 2026?

In Matematica, all'ultimo anno delle superiori, le crescite più ampie sul 2025 sono in Lazio, Abruzzo, Puglia e Campania (+5 punti); in Italiano in Puglia, Sicilia e Sardegna (+4 punti).

Che cos'è la dispersione implicita?

È la quota di studenti che arrivano al diploma senza raggiungere un livello adeguato in nessuna delle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Nel 2026 è al 6,3%, il valore più basso dal 2019.

Perché nel 2020 mancano i dati INVALSI?

Nel 2020 le prove non si sono svolte a causa della pandemia; nel 2021 non si è svolta quella di seconda superiore. Per questo le serie hanno un anno vuoto.

Come va l'Italia in PISA 2025?

L'Italia ottiene 474 punti in Lettura, 468 in Matematica e 483 in Scienze: in linea con la media OCSE in Matematica e Scienze, sopra la media in Lettura.

Posso riutilizzare i dati e i grafici dell'Osservatorio?

Sì. Testi, grafici ed elaborazioni sono distribuiti con licenza Creative Commons CC BY 4.0: si possono riutilizzare liberamente citando «Osservatorio Spaggiari» e il link alla pagina.

Metodo, fonti e verifiche

Ogni numero di questo Osservatorio è stato verificato sulla fonte primaria, con la definizione usata da chi lo pubblica. Usiamo il dato più recente come riferimento e lo presentiamo sempre dentro la sua serie storica, fin dove la fonte lo consente. I valori delle serie per macro-area, regione e indirizzo sono letti dalle etichette delle figure del Rapporto INVALSI, arrotondati all'unità; i valori nazionali con un decimale sono quelli riportati nel testo del Rapporto.

Cosa manca, e perché

- Prove su carta 2010-2017: esistono, ma su una scala diversa da quella delle prove al computer e quindi fuori dal confronto.
- Primaria per regione in percentuale: i Rapporti indicano solo se il risultato di un'area è sopra o sotto la media nazionale.
- Divari per genere, contesto e origine prima del 2022: il Rapporto 2019 non è più disponibile sul sito INVALSI e quello del 2021 usa un formato diverso.

Fonti principali

- INVALSI, Rapporto nazionale Prove INVALSI 2026 e comunicato stampa del 16/07/2026.
- INVALSI, Rapporti nazionali 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025.
- OCSE, *PISA 2025 Results*, Volume I, allegato B1; INVALSI, Rapporto nazionale PISA 2025, appendici statistiche e nota Paese Italia.

Come citare

Osservatorio Spaggiari, «Cosa fanno gli studenti italiani: i risultati INVALSI 2026, regione per regione, dal 2019 a oggi», n. 3, ottobre 2026, dati aggiornati al 24 ottobre 2026.

Licenza: testi, grafici ed elaborazioni dell'Osservatorio Spaggiari sono distribuiti con licenza [Creative Commons Attribuzione 4.0 \(CC BY 4.0\)](#). I dati delle fonti terze restano soggetti alle rispettive licenze; marchi e loghi esclusi.

Segnalazioni e correzioni: le recepiamo e le indichiamo in calce con la data della modifica.